

BANCA DI VITERBO CREDITO COOPERATIVO

in qualità di Emittente



BANCA DI VITERBO

Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“BANCA DI VITERBO C.C. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”

BANCA DI VITERBO C.C.

OBBLIGAZIONI TASSO FISSO 5,00 %

31/01/2012 – 31/07/2014

145^a Emissione di nominali Euro 5.000.000

ISIN IT0004789035

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB, con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto Base, costituiscono il Prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al Programma di emissione “Banca di Viterbo C.C. Obbligazioni Tasso Fisso” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto Base depositato presso la CONSOB in data 10/05/2011 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11038865 del 04/05/2011, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 13/01/2012.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede legale e le Filiali della Banca di Viterbo Credito Cooperativo, Società Cooperativa per Azioni, Via Polidori n.72, 01100 Viterbo ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.bancadiviterbo.it.

**1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI
OGGETTO DELL'EMISSIONE****AVVERTENZE GENERALI**

La Banca di Viterbo Credito Cooperativo, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della Nota Informativa cui si riferiscono le presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Viterbo Credito Cooperativo Obbligazioni a Tasso Fisso".

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**FINALITA' D'INVESTIMENTO**

Le obbligazioni a Tasso Fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, *dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Si ritiene, però, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi dei tassi di mercato, tale eventualità porterebbe ad un deprezzamento delle obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.*

Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'emissione delle obbligazioni Banca di Viterbo Tasso Fisso 5,00 %, le quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza.

Durante la vita delle obbligazioni emesse l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche trimestrali, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse lordo annuo del 5,00 %. All'atto dell'emissione:

i sottoscrittori pagheranno commissioni esplicite disottoscrizione non rimborsabili pari allo 0,10 % del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Le obbligazioni saranno rimborsate, in un'unica soluzione in data 31/07/2014.

ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Il rendimento lordo del presente prestito obbligazionario calcolato in regime di capitalizzazione composta è pari al 5,05 %.

Il rendimento al netto dell'effetto fiscale è pari al 4,017 %.

Lo stesso rendimento alla data del 04/01/2012 viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di analoga durata BTP 01/08/2014 4,25 % ISIN IT0003618383 e che risulta, rispettivamente, essere pari al 4,81 % lordo ed al 4,26 % netto. Al paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono riportate le esemplificazioni dei rendimenti e la comparazione con il Titolo di Stato.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**Rischio di credito per il Sottoscrittore**

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono soggette in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi. Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, né dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi. Per un corretto apprezzamento del rischio emittente in relazione all'investimento si rinvia al documento di registrazione ed in particolare al capitolo " Fattori di Rischio " dello stesso.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
 - caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio Liquidità,");
 - il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").
- eventuale presenza di commissioni e oneri impliciti nella determinazione del prezzo di emissione e sottoscrizione delle Obbligazioni.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, soprattutto se in fase di determinazione del prezzo di emissione sono presenti oneri impliciti.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e quindi anche all'assunzione dell' onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che presso Internalizzatori Sistemati. L'Emittente si riserva di negoziare i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato.

L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente.

Il rendimento effettivo netto su base annua delle obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo netto su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare (vedi parag. 3).

Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni o altri oneri.

Al prezzo di emissione delle obbligazioni è aggiunta una commissione esplicita di sottoscrizione/collocamento

L'investitore deve tener presente che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario le commissioni corrisposte all'atto della sottoscrizione. Inoltre l'investitore deve considerare che tali commissioni sono pagate upfront, cioè versate per l'intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con Agente di calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Capitolo 5 della presente Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o oneri impliciti nel prezzo di emissione e sottoscrizione delle obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tale voci di costi.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni

Obbligazioni Banca di Viterbo Credito Cooperativo TF 5,00 % 31/01/2012-31/07/2014.

- Codice ISIN

IT0004789035

- Ammontare totale dell'emissione

L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro 5.000.000, per un totale di n. 5.000 obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dal 16/01/2012 al 30/01/2012, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancadiviterbo.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione

Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro 1.000.

In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.

Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi" .

- Data di godimento

La data di godimento è il 31/01/2012.

- Data di scadenza

La data di scadenza del prestito è il 31/07/2014.

- Tasso di interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni, con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi) è pari al 5,00 % lordo annuo. Il tasso di interesse netto annuo pari al 4,00 % è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 20,00 %.

- Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore

I sottoscrittori pagheranno commissioni esplicite di sottoscrizione non rimborsabili pari allo 0,10 % del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

- Pagamento delle cedole

Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza trimestrale in occasione delle seguenti date di pagamento: 30/04/2012, 31/07/2012, 31/10/2012, 31/01/2013, 30/04/2013, 31/07/2013, 31/10/2013, 31/01/2014, 30/04/2014, 31/07/2014.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del 31/07/2014 e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data.

Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Agente di Calcolo

L'Agente di calcolo sarà la Banca di Viterbo Credito Cooperativo.

- Convenzione di Calcolo e Calendario

Gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione Following Business Day ed al calendario TARGET.

-Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

- Regime fiscale

Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. Agosto 2011 n. 138 convertito definitivamente nella legge 14 Settembre 2011 (applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 20,00 %).

3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE RENDIMENTI

La tabella sottostante riporta i flussi cedolari previsti per l'obbligazione **Banca di Viterbo C.C. Tasso Fisso 5,00 % 31/01/2012- 31/07/2014** emessa ad un prezzo pari al 100 % del Valore Nominale. In aggiunta al prezzo di emissione i sottoscrittori pagheranno commissioni esplicite di sottoscrizione non rimborsabili pari allo 0,10 % del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Data Pagamento Cedola	Tasso trimestrale Lordo	Tasso trimestrale Netto
30/04/2012	1,25 %	1,00 %**
31/07/2012	1,25 %	1,00 %**
31/10/2012	1,25 %	1,00 %**
31/01/2013	1,25 %	1,00 %**
30/04/2013	1,25 %	1,00 %**
31/07/2013	1,25 %	1,00 %**
31/10/2013	1,25 %	1,00 %**
31/01/2014	1,25 %	1,00 %**
30/04/2014	1,25 %	1,00 %**
31/07/2014	1,25 %	1,00 %**

Titolo	Rendimento Eff. Annuo Lordo	Rendimento Eff. Annuo Netto
"OBBLIGAZIONE Banca di Viterbo C.C. Tasso Fisso 5,00 % 31/01/2012- 31/07/2014	5,05 %*	4,017**

Scomposizione del prezzo degli strumenti finanziari

Valore componente obbligazionaria pura	101,61
Oneri impliciti	-1,61
Prezzo di emissione	100
Comm. esplicite di collocamento	0,10
Prezzo di sottoscrizione	100,10

Al prezzo di emissione sono aggiunte commissioni esplicite di sottoscrizione non rimborsabili pari allo 0,10 % del Valore Nominale delle Obbligazioni.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle obbligazioni assumendo quale parametro di riferimento la curva dei rendimenti a termine (curva euro settore Finance BBB) di durata analoga alla durata del titolo. Il valore degli oneri impliciti è determinato dall'Emittente in funzione delle proprie politiche commerciali.

L'investitore deve tener presente che le obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario le commissioni esplicite e gli oneri impliciti contenuti nel prezzo di sottoscrizione in

quanto tali commissioni e oneri sono versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza.

Il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore della componente obbligazionaria e degli oneri impliciti è quello della curva dei rendimenti a termine (curva euro settore Finance con rating BBB – Bloomberg ID Curva F644 Corp) a 3 anni, pari al 4,306 % , rilevato in data 04/01/2012 (fonte Bloomberg).

Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Sulla base dei suddetti dati, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del 04/01/2012 dell'obbligazione "Banca di Viterbo C.C. 5,00 % 31/01/2012-31/07/2014" con un Titolo di Stato Italiano con scadenza simile BTP 01/8/2014 4,25% ISIN IT0003618383 il cui prezzo è pari a 98,797 : rilevato il 04/01/2012 fonte IL SOLE 24 ORE

Titolo	Rendimento Eff. Annuo Lordo	Rendimento Eff. Annuo Netto
"OBBLIGAZIONE Banca di Viterbo C.C. Tasso Fisso 5,00 % 31/01/2012-31/07/2014	5,05 % *	4,017 % **
BTP 01/8/2014 4,25 % ISIN IT0003618383	4,81%*	4,26 % **

* *calcolato in regime di capitalizzazione composta*

***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50 % per i titoli di stato, 20 % per l'obbligazione Banca di Viterbo)*

4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1548 in data 05/01/2012.

Viterbo, lì 05/01/2012

Avv. Manganiello Luigi Raffaele Maria
Presidente del Consiglio di Amministrazione
BANCA DI VITERBO CREDITO COOPERATIVO